

GRUPPO ANIMAZIONE LESIONATI MIDOLLARI VERONA. Tra volontariato e libertà

50 anni di storia

a cura del direttivo di GALM Verona

Dal 1977 una storia veronese di disabilità, diritti, autonomia e partecipazione. Verso il mezzo secolo di vita dell'associazione, un nuovo libro ne racconterà persone, battaglie e conquiste. Ci sono associazioni che nascono per realizzare un progetto e associazioni che, con il passare degli anni, finiscono per diventare esse stesse un pezzo della storia di un territorio. Il GALM – Gruppo Animazione Lesionati Midollari di Verona appartiene certamente alla seconda categoria. La sua storia comincia nel 1977, quando un gruppo di persone, alcune delle quali direttamente colpite da lesione midollare, decide che isolamento, dipendenza e rassegnazione non possono rappresentare l'unico futuro possibile per chi si ritrova improvvisamente paraplegico o tetraplegico. Bisogna ricordare cosa significasse vivere una grave disabilità motoria quasi cinquant'anni fa. Le strutture riabilitative specializzate erano pochissime, le città disseminate di barriere architettoniche, gli ausili molto meno evoluti di oggi e, soprattutto, pesavano barriere culturali forse ancora più difficili da superare. Dopo lunghi ricoveri, molte persone tornavano a casa per ritrovarsi sostanzialmente escluse dalla vita sociale. È in questo contesto che nasce il GALM. L'idea, per quei



tempi quasi rivoluzionaria, era semplice: unirsi. Mettere insieme l'esperienza delle persone con lesione midollare, delle loro famiglie, dei volontari e dei professionisti della riabilitazione. Condividere problemi e soluzioni. Rivendicare diritti. Favorire autonomia, sport, lavoro e partecipazione sociale. E soprattutto aiutare chi aveva appena subito una lesione a comprendere che la vita non era finita. Da allora sono trascorsi quasi cinquant'anni. Il GALM è diventato una presenza consolidata nel mondo della disabilità veronese, continuando ad affiancare le persone con lesione midollare e le loro famiglie, mantenendo rapporti con i servizi riabilitativi e portando avanti battaglie per l'accessibilità, gli ausili, la mobilità, l'autonomia e i diritti delle persone con disabilità.

UNA STORIA PORTATA AVANTI DA PERSONE

Quasi cinquant'anni di storia non si costruiscono soltanto con le idee. Servono persone disposte a trasformarle, giorno dopo giorno, in impegno concreto. Un ruolo fondamentale è stato svolto dai Presidenti che si sono succeduti alla guida del GALM, a partire dal primo storico presidente Giuseppe Stefanoni fino ad arrivare a oggi. Guidare un'associazione di volontariato così articolata significa assumersi responsabilità, tenere insieme persone ed esperienze diverse, rappresentare l'associazione davanti alle istituzioni e soprattutto garantire continuità alle tante attività quotidiane. Forte di un vissuto profondamente radicato nel territorio e ricco di importanti conquiste sociali, il GALM ha potuto crescere grazie all'impegno costante dei suoi Presidenti, dei Consigli Direttivi, dei volontari e di tutti coloro che negli anni hanno messo gratuitamente a disposizione tempo, competenze ed energie. Perché dietro cinquant'anni di GALM ci sono soprattutto persone che hanno scelto di esserci.

ESSERCI, NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

Il GALM non è soltanto rappresentanza e battaglie per i diritti. Una parte forse meno visibile, ma preziosissima, della sua attività si svolge ogni giorno accanto alle persone. Particolarmente profondo è il legame con l'Unità Spinale dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar. Da molti anni i volontari del GALM vi incontrano ogni settimana le persone che stanno affrontando le prime fasi della vita dopo una lesione midollare, affiancando il lavoro dei professionisti della riabilitazione. È il valore insostituibile del supporto 'alla pari': una persona che ha già attraversato quell'esperienza incontra chi si trova improvvisamente davanti allo stesso cambiamento. Significa poter dire a una persona appena diventata paraplegica o tetraplegica non soltanto "capisco quello che stai vivendo", ma "io ci sono passato". Si parla concretamente di ritorno a casa, famiglia, lavoro, relazioni, affettività, ausili, autonomia, sport e di tutte quelle domande che inevitabilmente nascono quando bisogna ricostruire la propria quotidianità. E il rapporto non termina con la dimissione. I volontari continuano a seguire le persone nei loro bisogni e il GALM può rimanere un punto di riferimento per affrontare problemi burocratici, previdenziali e sociali. È probabilmente questa una delle espressioni più autentiche del volontariato: trasformare la propria esperienza, anche quella più difficile, in una risorsa per qualcun altro.



IL GALM OGGI: UNA STORIA ALLA QUALE SI PUÒ PARTECIPARE

Un patrimonio costruito dal volontariato può continuare soltanto attraverso la partecipazione. **DIVENTA SOCIO.** È possibile iscriversi al GALM e partecipare alla vita dell'associazione contattando la segreteria:

segreteria@galm.it

RICEVI 'L'INFORMATORE'

È possibile ricevere direttamente a casa la rivista 'L'Informatore' con una donazione minima di 30 euro all'anno, comunicando alla segreteria i propri dati e l'indirizzo per la spedizione.

SOSTIENI IL GALM

Se possiamo dare continuità alle iniziative del GALM, lo dobbiamo anche al supporto concreto di chi sceglie di donare.

Le donazioni diventano servizi, progetti, informazione, occasioni di inclusione e aiuto concreto alle persone. Chi desidera sostenere l'associazione può effettuare una donazione tramite bonifico bancario:

ODV GALM – Gruppo Animazione Lesionati Midollari

IBAN: IT 19 R 02008 59810 000004561324

Causale: EROGAZIONE LIBERALE

È inoltre possibile sostenere il GALM attraverso il 5 per mille, indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale: 02664540230.

Per ulteriori informazioni visita il sito www.galm.it oppure vieni a trovarci presso la nostra sede a Pedemonte di San Pietro in Cariano (Verona), in Via delle Betulle, 5.

Il GALM nacque nel 1977 perché alcune persone capirono una cosa molto semplice: di fronte alla disabilità, affrontare da soli problemi enormi rende tutto più difficile. Unirsi cambia le cose. Era vero allora. Lo è ancora oggi.

di Tavella Fabio

VIA A. MEUCCI 27 • 37026 PESCONTINA (VR)
Tel./ Fax 045 6767990
cell. 392 4200805
carrozzeriaevosalvadori@gmail.com